

Certificazione per sera aqua-test set

Produttore

sera Werke Heimtierbedarf J. Ravnak GmbH & Co. KG Borsigstr. 49 D-52525 Heinsberg Dipartimento responsabile/Persona di contatto

Laboratorio / Dr. Matthias Dahm Telefono: +49 (0) 2452-9126-56 ou -555

E-mail: sds.info@sera.biz Internet: www.sera.de

Dichiarazione

Il prodotto sera aqua-test set (EAN 4001942040006) contiene I seguenti kit di test:

- sera Test pH: reagente singolo (EAN 4001942043106)
- sera Test kH: reagente singolo (EAN 4001942042109)
- sera Test gH: reagente singolo (EAN 4001942041102)
- sera Test NO₂: reagenti 1-2 (EAN 4001942044103)

Le schede di sicurezza dei singoli *sera* Test o dei loro reagenti sono valide anche per *sera* aqua-test set.

Firma:

sera Werke Heimtierbedarf J. Ravnak GmbH & Co. KG

Hausanschrift: Kontakt: Borsigstraße 49 Telefon: Fax: E-Mail: Homepage: o. KG 52525 Heinsberg (0) 24 52 91 26-0 (0) 24 52 59 22 info@sera.de www.sera.de Handelsregister:

Aachen, HRA-Nr. 5223

Persönlich haftende Gesellschafterin: sera Werke Heimtierbedarf J. Ravnak GmbH, Amtsgericht Aachen, HRB-Nr. 9881

Bankverbindung: Volksbank Heinsberg eG

DE 71 3706 9412 2300 3710 11 GENODED1HRB



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera pH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: pH Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

sera pH Test

EAN

4001942040006

4001942040020

4001942040037

4001942040044

4001942043106

4001942043120

4001942077156

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

Il prodotto si intende per uso privato.

Il prodotto si intende per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: sera Werke Heimtierbedarf

J. Ravnak GmbH & Co. KG

Indirizzo: Borsigstraße 49
Città: D-52525 Heinsberg

Casella postale: 1466

D-52518 Heinsberg

Telefono: +49 (0)2452 91260 Telefax: +49 (0)2452 5922

E-Mail: info@sera.de
Persona da contattare: Dr. Matthias Dahm
E-Mail: sds.info@sera.biz
Internet: www.sera.de
Dipartimento responsabile: Labor

Fornitore

Ditta: Plantex AG
Indirizzo: Bollmoosweg 19
Città: CH-5610 Wohlen
Telefono: +41 (0) 448132858

E-Mail: info@plantex.ch

Persona da contattare: Sascha Weber
E-Mail: s.weber@plantex.ch

1.4. Numero telefonico di 145 (Tox Info Suisse)

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008. Informazioni di sicurezza volontarie conformi al formato della scheda dati di sicurezza ai sensi del

Regolamento CE 1907/2006 (REACH).

2.2. Elementi dell'etichetta

Telefax: +41 (0) 448132840



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera pH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: pH Pagina 2 di 9

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Soluzione non acquosa di sostanze inorganiche ed organiche.

Componenti pericolosi

nessuni/nessuno (secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH))

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

nessuna restrizione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Idrocarburo alogenato,

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera pH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: pH Pagina 3 di 9

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Coprire i pozzetti. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Raccogliere perdite e liquidi fuoriusciti in armadi con vasche di raccolta scorrevoli.

Per la pulizia

Sversamenti di grande quantità: Usare aspirapolveri industriali autorizzate alla aspirazione.

Sversamenti di piccola quantità: Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Pulire bene le superfici sporche. Lavare abbondantemente con acqua.

Altre informazioni

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Chiudere con coperchio subito dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Non conservare a temperature al di sotto di 0°C. Temperatura di stoccaggio consigliata: a temperatura ambiente



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera pH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: pH Pagina 4 di 9

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Non è richiesta alcuna misura speciale. Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

7.3. Usi finali particolari

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenzienz a
64-17-5	Ethanol	500	960		VME 8 h	
		1000	1920		VLE courte durée	

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non sono necessarie particolari misure di protezione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera. non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo.

Protezione delle mani

La protezione delle mani non è necessaria..

Protezione della pelle

Protezione per il corpo: non necessario.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. In caso di formazione di vapore usare respiratore con filtro modello B2 (secondo DIN 3181, 1980).

Pericoli termici

Non infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Idrocarburo alogenato, Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Colore:

Odore:

Soglia olfattiva:

Liquido
arancione
leggero dolciastro
non determinato

Punto di fusione/punto di congelamento: -50 °C



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera pH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: pH Pagina 5 di 9

Punto di ebollizione o punto iniziale di

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non applicabile Inferiore Limiti di esplosività: 2,6 vol. % Superiore Limiti di esplosività: 17,4 vol. % 99-101 °C Punto di infiammabilità: Temperatura di autoaccensione: 371 °C Temperatura di decomposizione: non determinato Valore pH: non applicabile Viscosità / cinematica: non determinato interamente miscibile

Idrosolubilità:
Solubilità in altri solventi
non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore:

Densità:

Densità apparente:

Densità di vapore relativa:

non determinato

1,03 g/cm³

non applicabile

non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Nessun dato disponibile

Alimenta la combustione: Nessuna combustione che si

autoalimenti

188 °C

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione: non determinato Test di separazione di solventi: Nessun dato disponibile Solvente: 98,94 % Contenuto dei corpi solidi: non determinato Punto di sublimazione: non applicabile Punto di ammorbidimento: non applicabile Punto di scorrimento: non determinato Viscosità / dinamico: non determinato Tempo di scorrimento: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera pH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: pH Pagina 6 di 9

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

nessuna

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Idrocarburo alogenato, Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Ingestione, Inalazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Esperienze pratiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Altre informazioni

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Secondo i criteri comunitari di classificazione ed etichettatura "dannoso per l'ambiente" (92/21/CEE) la sostanza/il prodotto non è soggetta/o ad etichettatura.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera pH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: pH Pagina 7 di 9

Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160306 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; Rifiuti organici eccetto quelli di cui al codice 16 03 05

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160509 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto;

Sostanze chimiche di scarto eccetto quelle di cui ai codici 16 05 06, 16 05 07 o 16 05 08

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150102 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati

altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata);

Imballaggi in plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso alMerce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso alMerce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera pH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: pH Pagina 8 di 9

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:
 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
 14.3. Classi di pericolo connesso al
 Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
 Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
 Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso alMerce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC): 98,944 % (1019,126 g/l) 2004/42/CE (VOC): 98.953 % (1019,213 g/l)

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dati

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

Tenore di COV (OCOV): 1,446 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera pH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: pH Pagina 9 di 9

LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Scheda di dati di sicurezza, ECHA

Ulteriori informazioni

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera kH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: kH Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

sera kH Test

EAN

4001942040006

4001942040020

4001942040037

4001942040044

4001942042109

4001942042123

4001942077156

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

Il prodotto si intende per uso privato.

Il prodotto si intende per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: sera Werke Heimtierbedarf

J. Ravnak GmbH & Co. KG

Indirizzo: Borsigstraße 49
Città: D-52525 Heinsberg

Casella postale: 1466

D-52518 Heinsberg

Telefono: +49 (0)2452 91260 Telefax: +49 (0)2452 5922

E-Mail: info@sera.de

Persona da contattare: Dr. Matthias Dahm

E-Mail: sds.info@sera.biz

Internet: www.sera.de

Dipartimento responsabile: Labor

Dipartimento responsabile:

Fornitore

Ditta: Plantex AG
Indirizzo: Bollmoosweg 19
Città: CH-5610 Wohlen
Telefono: +41 (0) 448132858

E-Mail: info@plantex.ch
Persona da contattare: Sascha Weber

E-Mail: s.weber@plantex.ch

1.4. Numero telefonico di 145 (Tox Info Suisse)

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008. Informazioni di sicurezza volontarie conformi al formato della scheda dati di sicurezza ai sensi del

Regolamento CE 1907/2006 (REACH).

2.2. Elementi dell'etichetta

Telefax: +41 (0) 448132840



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera kH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: kH Pagina 2 di 9

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

soluzione molto diluita di un acido inorganico. Soluzione acquosa di sali organici e inorganici.

Componenti pericolosi

nessuni/nessuno (secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH))

Ulteriori dati

Nessuna classificazione come corrosiva nonostante il suo pH estremo.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Osservazione successiva per verificare la presenza di pneumonia o di un edema polmonare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

nessuna restrizione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di zolfo, Chloroidrogeno (HCI), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera kH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: kH Pagina 3 di 9

d'aria.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Coprire i pozzetti. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Raccogliere perdite e liquidi fuoriusciti in armadi con vasche di raccolta scorrevoli.

Per la pulizia

Sversamenti di grande quantità: Usare aspirapolveri industriali autorizzate alla aspirazione.

Sversamenti di piccola quantità: Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Pulire bene le superfici sporche. Lavare abbondantemente con acqua.

Altre informazioni

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13 Neutralizzare con soluzioni alcaline, calce o ammoniaca.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Chiudere con coperchio subito dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Non conservare a temperature al di sotto di 0°C. Temperatura di stoccaggio consigliata: a temperatura



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera kH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: kH Pagina 4 di 9

ambiente

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non mescolare con alcali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Non è richiesta alcuna misura speciale. Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali

7.3. Usi finali particolari

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non sono necessarie particolari misure di protezione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti.

Tipo di guanto adatto resistente agli acidi Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto: 0,2-0,3 mm

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo): 2 h

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Non richiesto per via delle piccole dimensioni del contenitore.

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. In caso di formazione di vapore usare respiratore con filtro modello B2 (secondo DIN 3181, 1980).

Pericoli termici

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di zolfo, Chloroidrogeno (HCI), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore: arancione
Odore: inodore
Soglia olfattiva: non applicabile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera kH Test

N. del materiale: kH Data di revisione: 06.09.2023 Pagina 5 di 9

0°C Punto di fusione/punto di congelamento: 100 °C Punto di ebollizione o punto iniziale di

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non applicabile Inferiore Limiti di esplosività: non determinato Superiore Limiti di esplosività: non determinato > 100 °C Punto di infiammabilità: Temperatura di autoaccensione: non determinato Temperatura di decomposizione: non determinato Valore pH (a 20 °C): 1,3-1,7 Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: interamente miscibile

Solubilità in altri solventi non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

non determinato Pressione vapore: Densità: 1,00 g/cm³ Densità apparente: non applicabile Densità di vapore relativa: non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

nessun'accensione, esplosione, autoriscaldamento o decomposizione visibile.

Il prodotto non è: Esplosivo

Alimenta la combustione: Nessuna combustione che si

autoalimenti

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione: non determinato Test di separazione di solventi: Nessun dato disponibile Solvente: non determinato Contenuto dei corpi solidi: non determinato Punto di sublimazione: non applicabile Punto di ammorbidimento: non applicabile Punto di scorrimento: non determinato non determinato Viscosità / dinamico: Tempo di scorrimento: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: base, Perossidi, Agente ossidante.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera kH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: kH Pagina 6 di 9

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: base, Agente ossidante, Metalli alcalini, Metalli leggeri, Perossidi. A contatto con metalli anfoteri (p.es. alluminio, piombo, zinco) sono possibili forti emissioni di idrogeno (pericolo di esplosione!).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di zolfo, Chloroidrogeno (HCI), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Dato il valore pH (v. sezione 9) l'irritazione di pelle e occhi non può essere esclusa. L'ingestione può causare irritazione alle mucose.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Ingestione, Inalazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Esperienze pratiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Altre informazioni

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera kH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: kH Pagina 7 di 9

12.1. Tossicità

Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione. Materiale adatto per diluire e neutralizzare: Neutralizzare con soluzioni alcaline, calce o ammoniaca. Dopo la neutralizzazione non si nota più nessuna tossicità. Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione. Materiale adatto per diluire e neutralizzare: Neutralizzare con soluzioni alcaline, calce o ammoniaca.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160303 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto; Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

150110

14.1. Numero ONU o numero ID: 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

	sera kH Test	
Data di revisione: 06.09.2023	N. del materiale: kH	Dagina 8 di 0
Data di Tevisione. 00.09.2025	N. dei materiale. kn	Pagina 8 di 9
14.3. Classi di pericolo connesso al	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
trasporto:		
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
Trasporto fluviale (ADN)		
14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
14.3. Classi di pericolo connesso al	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
trasporto:		
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
Trasporto per nave (IMDG)		
14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
14.3. Classi di pericolo connesso al	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
trasporto:		
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)		
14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
14.3. Classi di pericolo connesso al	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
trasporto:		
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
14.5. Pericoli per l'ambiente		
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	No	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 75

2004/42/CE (VOC): 0,019 % (0,19 g/l)

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dati

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera kH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: kH Pagina 9 di 9

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Scheda di dati di sicurezza, ECHA

Ulteriori informazioni

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 ICLPI

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera gH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: gH Pagina 1 di 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

sera gH Test

EAN

4001942040006

4001942040020

4001942040037

4001942041102

4001942077156

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

Il prodotto si intende per uso privato.

Il prodotto si intende per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: sera Werke Heimtierbedarf

J. Ravnak GmbH & Co. KG

Indirizzo: Borsigstraße 49
Città: D-52525 Heinsberg

Casella postale: 1466

D-52518 Heinsberg

Telefono: +49 (0)2452 91260 Telefax: +49 (0)2452 5922

E-Mail: info@sera.de
Persona da contattare: Dr. Matthias Dahm
E-Mail: sds.info@sera.biz
Internet: www.sera.de

Dipartimento responsabile: Labor

Fornitore

Ditta: Plantex AG
Indirizzo: Bollmoosweg 19
Città: CH-5610 Wohlen

Telefono: +41 (0) 448132858 Telefax: +41 (0) 448132840

E-Mail: info@plantex.ch
Persona da contattare: Sascha Weber
E-Mail: s.weber@plantex.ch

1.4. Numero telefonico di 145 (Tox Info Suisse)

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Informazioni di sicurezza volontarie conformi al formato della scheda dati di sicurezza ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 (REACH).

2.2. Elementi dell'etichetta

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera gH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: gH Pagina 2 di 8

obbligatoria.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Soluzione non acquosa di sostanze inorganiche ed organiche.

Componenti pericolosi

nessuni/nessuno (secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH))

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

nessuna restrizione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo, Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera gH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: gH Pagina 3 di 8

separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Coprire i pozzetti. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Raccogliere perdite e liquidi fuoriusciti in armadi con vasche di raccolta scorrevoli.

Per la pulizia

Sversamenti di grande quantità: Usare aspirapolveri industriali autorizzate alla aspirazione.

Sversamenti di piccola quantità: Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Pulire bene le superfici sporche. Lavare abbondantemente con acqua.

Altre informazioni

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Chiudere con coperchio subito dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Non conservare a temperature al di sotto di 0°C. Temperatura di stoccaggio consigliata: a temperatura ambiente

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Non è richiesta alcuna misura speciale. Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera gH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: gH Pagina 4 di 8

ambiente normali.

7.3. Usi finali particolari

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non sono necessarie particolari misure di protezione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera. non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo.

Protezione delle mani

La protezione delle mani non è necessaria..

Protezione della pelle

Protezione per il corpo: non necessario.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. In caso di formazione di vapore usare respiratore con filtro modello B2 (secondo DIN 3181, 1980).

Pericoli termici

Non infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo, Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore: verde scuro
Odore: inodore
Soglia olfattiva: non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento: $< 0 \, ^{\circ}\text{C}$ Punto di ebollizione o punto iniziale di $> 100 \, ^{\circ}\text{C}$

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non applicabile Inferiore Limiti di esplosività: non determinato non determinato Superiore Limiti di esplosività: Punto di infiammabilità: 99 °C 325 °C Temperatura di autoaccensione: Temperatura di decomposizione: non determinato Valore pH: non applicabile Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: interamente miscibile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera gH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: gH Pagina 5 di 8

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore:

Densità:

Densità apparente:

Densità di vapore relativa:

non determinato

1,08 g/cm³

non applicabile

non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Nessun dato disponibile

Alimenta la combustione: Nessuna combustione che si

autoalimenti

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione: non determinato Test di separazione di solventi: Nessun dato disponibile Solvente: 92.01 % Contenuto dei corpi solidi: non determinato Punto di sublimazione: non applicabile Punto di ammorbidimento: non applicabile Punto di scorrimento: non determinato Viscosità / dinamico: non determinato Tempo di scorrimento: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Acido

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo, Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera gH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: gH Pagina 6 di 8

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Ingestione, Inalazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Esperienze pratiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Altre informazioni

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Secondo i criteri comunitari di classificazione ed etichettatura "dannoso per l'ambiente" (92/21/CEE) la sostanza/il prodotto non è soggetta/o ad etichettatura. Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera gH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: gH Pagina 7 di 8

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; Rifiuti 160306

organici eccetto quelli di cui al codice 16 03 05

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160509 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto;

Sostanze chimiche di scarto eccetto quelle di cui ai codici 16 05 06, 16 05 07 o 16 05 08

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150102 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati

altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata);

Imballaggi in plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

T	-4	(ADD/DID)	
Trasporto	stradale	(ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. 14.4. Gruppo di imballaggio:

Trasporto fluviale (ADN)

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. 14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. 14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. 14.4. Gruppo di imballaggio:

14.5. Pericoli per l'ambiente



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera gH Test

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: gH Pagina 8 di 8

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): 42,014 % (453,751 g/l) 2004/42/CE (VOC): 42,014 % (453,751 g/l)

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dati

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Scheda di dati di sicurezza, ECHA

Ulteriori informazioni

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: NO2-R1-Test Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

sera NO2 Test, Reagenz 1

EAN

4001942040006

4001942040020

4001942040037

4001942040044

4001942044103

4001942044127

4001942077156

UFI:

N8NJ-VV0A-4HED-Q2XM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

Il prodotto si intende per uso privato.

Il prodotto si intende per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: sera Werke Heimtierbedarf

J. Ravnak GmbH & Co. KG

Indirizzo: Borsigstraße 49
Città: D-52525 Heinsberg

Casella postale: 1466

D-52518 Heinsberg

Telefono: +49 (0)2452 91260 Telefax: +49 (0)2452 5922

E-Mail: info@sera.de
Persona da contattare: Dr. Matthias Dahm
E-Mail: sds.info@sera.biz
Internet: www.sera.de

Dipartimento responsabile: Labor

Fornitore

Ditta: Plantex AG
Indirizzo: Bollmoosweg 19
Città: CH-5610 Wohlen

Telefono: +41 (0) 448132858 Telefax: +41 (0) 448132840

E-Mail: info@plantex.ch
Persona da contattare: Sascha Weber
E-Mail: s.weber@plantex.ch

1.4. Numero telefonico di 145 (Tox Info Suisse)

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: NO2-R1-Test Pagina 2 di 12

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

acido cloridrico 32%

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P312 In caso di malessere, contattare un medico.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

soluzione molto diluita di un acido inorganico. Soluzione acquosa di sali organici e inorganici.

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
-	acido cloridrico 32%	acido cloridrico 32%		
	231-595-7 017-002-01-X			
	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H290 H314 H318 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità	
	Limiti di concen	di concentrazione specifici, fattori M e STA		
-	231-595-7	acido cloridrico 32%	< 15 %	
	Skin Corr. 1B; H314: >= 25 - 100			



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: NO2-R1-Test Pagina 3 di 12

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Inalando i vapori si possono verificare sintomi da intossicazione anche solo dopo ore, perciò consultare assolutamente un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Non somministrare neutralizzanti. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Corrosione/irritazione cutanea

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo). Inalando i vapori si possono verificare sintomi da intossicazione anche solo dopo ore, perciò consultare assolutamente un medico. Osservazione successiva per verificare la presenza di pneumonia o di un edema polmonare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

nessuna restrizione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Chloroidrogeno (HCl), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: NO2-R1-Test Pagina 4 di 12

indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Coprire i pozzetti. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione. Materiale adatto per diluire e neutralizzare: Acqua, Calce, Soda.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Raccogliere perdite e liquidi fuoriusciti in armadi con vasche di raccolta scorrevoli.

Per la pulizia

Sversamenti di grande quantità: Usare aspirapolveri industriali autorizzate alla aspirazione.

Sversamenti di piccola quantità: Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Pulire bene le superfici sporche. Lavare abbondantemente con acqua.

Altre informazioni

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non respirare i vapori. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

Ulteriori dati

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Chiudere con coperchio subito dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Non conservare a temperature al di sotto di 0°C. Temperatura di stoccaggio consigliata: a temperatura ambiente

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non mescolare con alcali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Non è richiesta alcuna misura speciale. Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: NO2-R1-Test Pagina 5 di 12

7.3. Usi finali particolari

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenzienz a
7647-01-0	Acide chlorhydrique	2	3		VME 8 h	
		4	6		VLE courte durée	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza					
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore		
-	- acido cloridrico 32%					
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	8 mg/m³		
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	locale	15 mg/m³		

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non sono necessarie particolari misure di protezione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Evitare il contatto con gli occhi. Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti.

Tipo di guanto adatto resistente agli acidi

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto: 0,2-0,3 mm

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo): 2 h

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Non richiesto per via delle piccole dimensioni del contenitore.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. In caso di formazione di vapore usare respiratore con filtro modello B2 (secondo DIN 3181, 1980).

Pericoli termici

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Chloroidrogeno (HCl), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: NO2-R1-Test Pagina 6 di 12

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Colore:

Odore:

Soglia olfattiva:

Liquido
giallo
inodore
non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento: 0 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di 100 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non applicabile non determinato Inferiore Limiti di esplosività: Superiore Limiti di esplosività: non determinato Punto di infiammabilità: > 100 °C Temperatura di autoaccensione: non determinato Temperatura di decomposizione: non determinato Valore pH (a 20 °C): 0.0 - 1.0Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: interamente miscibile

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore: 23 hPa

(a 20 °C)

Densità (a 20 °C): 1,02 g/cm³
Densità apparente: non applicabile
Densità di vapore relativa: non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

nessun'accensione, esplosione, autoriscaldamento o decomposizione visibile.

Il prodotto non è: Esplosivo

Alimenta la combustione: Nessuna combustione che si

autoalimenti

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione: non determinato Test di separazione di solventi: Nessun dato disponibile Solvente: non determinato Contenuto dei corpi solidi: non determinato Punto di sublimazione: non applicabile Punto di ammorbidimento: non applicabile Punto di scorrimento: non determinato Viscosità / dinamico: non determinato



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: NO2-R1-Test Pagina 7 di 12

Tempo di scorrimento: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Possibilità di reazioni pericolose. La diluizione o la soluzione in acqua comportano sempre un forte riscaldamento.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: base, Perossidi, Agente ossidante.

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: base, Agente ossidante, Metalli alcalini, Metalli leggeri, Perossidi.

A contatto con metalli anfoteri (p.es. alluminio, piombo, zinco) sono possibili forti emissioni di idrogeno (pericolo di esplosione!).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Chloroidrogeno (HCI), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

Ulteriori Informazioni

Corrode i metalli di base.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo).

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (acido cloridrico 32%)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Ingestione, Inalazione



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: NO2-R1-Test Pagina 8 di 12

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Esperienze pratiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Altre informazioni

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati

La descrizione dei possibili effetti pericolosi alla salute si basa sull'esperienza e/o sulle caratteristiche tossicologiche dei diversi componenti.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adequate.

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione. Materiale adatto per diluire e neutralizzare: Neutralizzare con soluzioni alcaline, calce o ammoniaca. Dopo la neutralizzazione non si nota più nessuna tossicità. Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d] Specie	Fonte	Metodo	
•	acido cloridrico 32%					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 862 mg/l	96 h Leuciscus idus			

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: NO2-R1-Test Pagina 9 di 12

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione. Materiale adatto per diluire e neutralizzare: Neutralizzare con soluzioni alcaline, calce o ammoniaca.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160303 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; Rifiuti

inorganici contenenti sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160507 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto;

Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose; rifiuto

speciale

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150110 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati

altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente

pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido cloridrico

32%) 8

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:IIIEtichette:8Codice di classificazione:C1Disposizioni speciali:274Quantità limitate (LQ):5 LQuantità consentita:E1

Categoria di trasporto:

Numero pericolo:

Codice restrizione tunnel:

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido cloridrico

32%) 8

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:
Etichette:
8
Codice di classificazione:
C1
Disposizioni speciali:
274
Quantità limitate (LQ):
5 L
Quantità consentita:
E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (acido cloridrico

32%)



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Sera NO2 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023

N. del materiale: NO2-R1-Test

Pagina 10 di 12

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:IIIEtichette:8

Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ):

Quantità consentita:

EmS:

F-A, S-B

Gruppo di segregazione:

223 274

5 L

E1

E1

F-A, S-B

1 - acids

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (acido cloridrico

32%)

8

8

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: III Etichette: 8

Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ) Passenger:

Passenger LQ:

Quantità consentita:

A3 A803

1 L

Y841

Quantità consentita:

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:852Max quantità IATA - Passenger:5 LIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:856Max quantità IATA - Cargo:60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Il prodotto causa irritazione agli occhi, alla pelle e alle mucose.

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC, 79/117/EEC, 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: NO2-R1-Test Pagina 11 di 12

Limiti al lavore:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non esequite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 5,8,10,14.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Scheda di dati di sicurezza, ECHA

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H335	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290	Puo essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori informazioni

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: NO2-R1-Test Pagina 12 di 12

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: NO2-R2-Test Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

sera NO2 Test, Reagenz 2

EAN

4001942040006

4001942040020

4001942040037

4001942040044

4001942044103

4001942044127

4001942077156

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

Il prodotto si intende per uso privato.

Il prodotto si intende per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: sera Werke Heimtierbedarf

J. Ravnak GmbH & Co. KG

Indirizzo: Borsigstraße 49
Città: D-52525 Heinsberg

Casella postale: 1466

D-52518 Heinsberg

Telefono: +49 (0)2452 91260 Telefax: +49 (0)2452 5922

E-Mail: info@sera.de
Persona da contattare: Dr. Matthias Dahm
E-Mail: sds.info@sera.biz
Internet: www.sera.de
Dipartimento responsabile: Labor

Fornitore

Ditta: Plantex AG
Indirizzo: Bollmoosweg 19
Città: CH-5610 Wohlen
Telefono: +41 (0) 448132858

E-Mail: s.weber@plantex.ch

1.4. Numero telefonico di 145 (Tox Info Suisse)

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008. Informazioni di sicurezza volontarie conformi al formato della scheda dati di sicurezza ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 (REACH).

2.2. Elementi dell'etichetta

Telefax: +41 (0) 448132840



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: NO2-R2-Test Pagina 2 di 9

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Soluzione acquosa con sostanze organiche.

Componenti pericolosi

nessuni/nessuno (secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH))

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. In caso di malessere, contattare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Metaemoglobinemia

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

nessuna restrizione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx), Chloroidrogeno (HCl), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: NO2-R2-Test Pagina 3 di 9

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Coprire i pozzetti. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Raccogliere perdite e liquidi fuoriusciti in armadi con vasche di raccolta scorrevoli.

Per la pulizia

Sversamenti di grande quantità: Usare aspirapolveri industriali autorizzate alla aspirazione.

Sversamenti di piccola quantità: Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Pulire bene le superfici sporche. Lavare abbondantemente con acqua.

Altre informazioni

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Chiudere con coperchio subito dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Non conservare a temperature al di sotto di 10°C. Temperatura di stoccaggio consigliata: a temperatura ambiente.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: NO2-R2-Test Pagina 4 di 9

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Non è richiesta alcuna misura speciale. Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

7.3. Usi finali particolari

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenzienz a
102-71-6	Triéthanolamine (inhalable)	-	5		VME 8 h	
		-	5		VLE courte durée	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza					
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore		
102-71-6	Trietanolammina					
Lavoratore DN	NEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1 mg/m³		
Lavoratore DN	NEL, a lungo termine	dermico	sistemico	7,5 mg/kg pc/giorno		
Lavoratore DN	NEL, a lungo termine	dermico	locale	0,14 mg/cm ²		
Consumatore	DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,4 mg/m³		
Consumatore	DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	2,66 mg/kg pc/giorno		
Consumatore	DNEL, a lungo termine	dermico	locale	0,07 mg/cm ²		
Consumatore	DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	3,3 mg/kg pc/giorno		

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza		
Compartimento ambientale Valore			
102-71-6	1-6 Trietanolammina		
Acqua dolce		0,32 mg/l	
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		5,12 mg/l	
Acqua di mare		0,032 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce		1,7 mg/kg	
Sedimento marino		0,17 mg/kg	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l	
Suolo		0,151 mg/kg	

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non sono necessarie particolari misure di protezione.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: NO2-R2-Test Pagina 5 di 9

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Evitare il contatto con gli occhi. Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera. non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo.

Protezione delle mani

Evitare il contatto con la pelle. La protezione delle mani non è necessaria.

Protezione della pelle

Protezione per il corpo: non necessario.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. In caso di formazione di vapore usare respiratore con filtro modello B2 (secondo DIN 3181, 1980).

Pericoli termici

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx), Chloroidrogeno (HCI), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Colore: incolore - chiaro verde
Odore: dolce aromatico
Soglia olfattiva: non determinato

Punto di fusione/punto di congelamento: 0 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di 100 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non applicabile Inferiore Limiti di esplosività: non determinato Superiore Limiti di esplosività: non determinato Punto di infiammabilità: > 100 °C Temperatura di autoaccensione: non determinato non determinato Temperatura di decomposizione: Valore pH (a 20 °C): 8.0-9.0 Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: interamente miscibile

Solubilità in altri solventi non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore: 23 hPa

(a 20 °C)

Densità (a 20 °C): 1,00 g/cm³

Densità apparente: non applicabile

Densità di vapore relativa: non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

nessun'accensione, esplosione, autoriscaldamento o decomposizione visibile.

Il prodotto non è: Esplosivo



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: NO2-R2-Test Pagina 6 di 9

Alimenta la combustione: Nessuna combustione che si

autoalimenti

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione: non determinato Test di separazione di solventi: Nessun dato disponibile Solvente 1,12 % Contenuto dei corpi solidi: non determinato Punto di sublimazione: non applicabile Punto di ammorbidimento: non applicabile Punto di scorrimento: non determinato Viscosità / dinamico: non determinato Tempo di scorrimento: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere Iontana/e/o/i da: Acido

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx), Chloroidrogeno (HCI), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: NO2-R2-Test Pagina 7 di 9

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Ingestione, Inalazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Esperienze pratiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Altre informazioni

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adequate.

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Secondo i criteri comunitari di classificazione ed etichettatura "dannoso per l'ambiente" (92/21/CEE) la sostanza/il prodotto non è soggetta/o ad etichettatura.

Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: NO2-R2-Test Pagina 8 di 9

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

161002 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito;

Soluzioni acquose di scarto eccetto quelle di cui al codice 16 10 01

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160509 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto;

Sostanze chimiche di scarto eccetto quelle di cui ai codici 16 05 06, 16 05 07 o 16 05 08

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150102 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati

altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata);

Imballaggi in plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso alMerce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:
 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
 14.3. Classi di pericolo connesso al
 Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
 Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
 Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso alMerce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u> Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso alMerce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera NO2 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 06.09.2023 N. del materiale: NO2-R2-Test Pagina 9 di 9

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): 0,4 % (4 g/l)

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III) direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dat

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Scheda di dati di sicurezza. ECHA

Ulteriori informazioni

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)